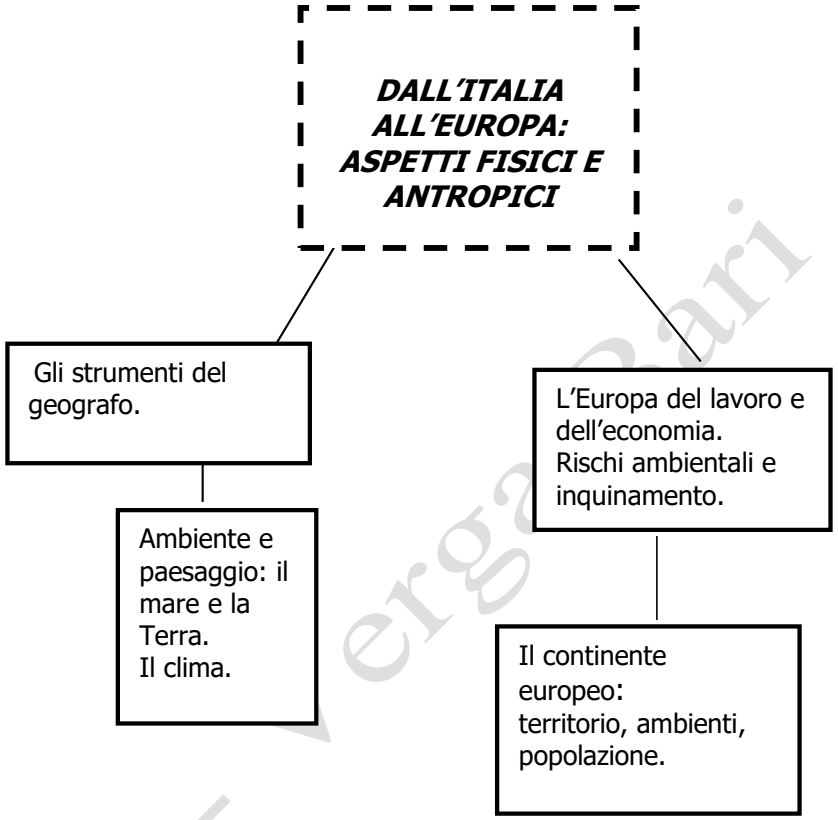
Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle Attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	U. A. n. 1 ***Dall'Italia all'Europa***
Obiettivi di apprendimento previsti		A	1		
		B	4		
		C	5-6		
	GEO	D	7-8		
	Cl.1				
Personalizzazioni *(eventuali)*	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**	
				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.	
	COMPITO UNITARIO**			Preparazione di un video esplicativo sulla Puglia	
Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi Percorsi autonomi di approfondimento				

Scuola Japigia 1 - Verga Bari

Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
Risorse da utilizzare	• libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	***Orientamento*** Orientarsi *sulle* carte e orientare *le* carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. (1A) ***Linguaggio della geo-graficità*** Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. (4B) ***Paesaggio*** Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. (5C) Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. (6C) ***Regione e sistema territoriale*** Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. (7D) Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. (8D) ***TRAGUARDI*** **A.** Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. **B.** Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

C. Japigia 1 – Verga Bari

	C. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. **D.** Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.
Competenze-chiave europee di riferimento	X 1 Comunicazione nella madrelingua ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche ○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità ○ 8 Consapevolezza ed espressione culturale **N.B.: barrare le voci che interessano.**
Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli **OO. AA. contestualizzati**. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.

IC Japigia1 - Verga Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .**: ***Dall'Italia all'Europa***	**N. 1**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.

Strategia metodologica ed attività

La strategia metodologica è stata variata in relazione ai contenuti e alle attività per rendere i ragazzi più partecipi attraverso il coinvolgimento in prima persona. I ragazzi hanno apprezzato la metodologia dell'apprendimento cooperativo e in particolare la tecnica del jigsaw o aula puzzle. Attraverso diverse proposte i ragazzi sono stati stimolati a osservare, formulare ipotesi, fare deduzioni e associazioni, risolvere problemi, riconoscere dati e informazioni in diverse tipologie di strumenti come cartine, foto, immagini, grafici, video; sono stati guidati a selezionare le informazioni principali e a conoscere e utilizzare il manuale in tutti i suoi aspetti. La fase più complessa è stata quella della rielaborazione, per la quale è stata utile la collaborazione fra compagni e la realizzazione di lavori di gruppo da presentare al resto della classe, favorendo anche all'acquisizione del lessico geografico.

Situazione problematica di partenza

Il primo mese di scuola si sono svolte attività pratiche e grafiche per impostare le basi della disciplina e far conoscere e utilizzare gli strumenti, rilevando allo stesso tempo la preparazione di base per poter costruire le nuove conoscenze e sviluppare le competenze.
Quando i ragazzi hanno ricevuto i libri di testo e hanno cominciato a studiarli, mi sono accorta che c'erano delle difficoltà perché non sapevano selezionare le informazioni principali, riconoscere le parti del testo e utilizzare gli aspetti tipografici per orientarsi in esso. Ho quindi guidato la classe a comprendere l'impostazione della pagina e gli altri aspetti suddetti, proponendo il metodo PQ4R per stabilire una procedura organizzata in fasi a partire dall'esplorazione del libro di testo e quindi nella lettura, nello studio, fino a verbalizzazione e ripasso.
Prima di introdurre ogni nuovo argomento ho fatto ricorso al dialogo con gli alunni o al brainstorming e/o altre attività per rilevare le conoscenze pregresse, eventualmente recuperarle e correggerle e poi utilizzarle come base per sviluppare le nuove conoscenze e competenze.

Attività

All'inizio dell'anno, oltre a introdurre i fondamenti della materia, ho svolto una serie di attività sull'ambiente, rivolte a far acquisire consapevolezza dei luoghi in cui si vive e dell'importanza della natura, nonché a stimolare l'osservazione.
In seguito ho proposto esercitazioni di vario genere, individuali e di gruppo, sui contenuti della programmazione per renderli più concreti e favorire l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze.
Con lo studio della demografia si è dato spazio alla lettura e interpretazione dei dati statistici e alla loro rappresentazione nei grafici.
Nello studio delle attività economiche si è fatto ricorso all'esperienza dei ragazzi per raccogliere informazioni e organizzarle in tabelle e schemi.
È seguito lo studio delle regioni: i ragazzi hanno scelto una regione di cui fare l'identikit attraverso la cartina fisica, il testo e le immagini del manuale, per poi scambiarsi le informazioni con ragazzi che avevano studiato altre regioni.

Verifica

La valutazione ha tenuto conto della partecipazione e l'impegno nelle attività di gruppo, della capacità di organizzarsi, utilizzare gli strumenti della geografia, leggere cartine, dati statistici e grafici, realizzare cartine, sintetizzare e schematizzare, verbalizzare oralmente.
Le verifiche scritte sono state strutturate con domande a risposta a scelta multipla, vero/falso, interpretazione di dati, uso di carte geografiche.

Loredana Verga Bari

	A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni, ad eccezione di uno, hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti.
Note	**Ins. SPERANZA VILIA – Classe 1 E Plesso Verga**

IC Japigia1 - Verga Bari